

IMPRESE | LO SVILUPPO DEL GRUPPO SIPRO

# VIGILANTI E GENTILUOMINI

Un business iniziato tredici anni fa con 25 guardie giurate. Oggi l'attività è articolata in tre divisioni: Vigilanza, Servizi e Sistemi. Un mix vincente che ha nella tecnologia il suo comune denominatore.

di ARIANNA ENDE

**S**ipro: come dire, sicurezza professionale. In questo acronimo Salvatore Di Gangi volle riassumere la mission del gruppo da lui fondato. Tutto cominciò a Roma tredici anni fa, quando Di Gangi, oggi presidente di **Gruppo Sipro**, acquistò la sua prima società attiva nel campo della vigilanza privata, con un organico composto da appena 25 guardie giurate.

Oggi il suo gruppo può contare su 1.600 dipendenti, un giro d'affari pari a 75 milioni di euro e 10 mila clienti. Non solo. La sua professionalità è già riconosciuta a livello internazionale. Nel 2005, infatti, Sipro è stata premiata per la nona volta consecutiva come appartenente alla Europe's 500 Growth Plus: la classifica di Ernst & Young delle 500 aziende europee con le migliori performance in termini di incremento di fatturato e risorse umane impiegate.

«Un traguardo raggiunto grazie al grande impegno nella formazione dei dipendenti» sottolinea Di Gangi. Chi chiede di diventare guardia particolare giurata Sipro deve superare una selezione fatta di colloqui motivazionali e test psicoattitudinali e psicologici. Solo dopo può accedere al corso di formazione: si studiano, fra l'altro, diritto e procedura penale, leggi in materia di vigilanza, privacy, antiterrorismo, sicurezza sul lavoro, primo soccorso, uso e manutenzione delle armi.

Il gruppo opera attraverso le tre divisioni nelle quali è articolato: Vigilanza, Servizi, Sistemi. La prima, presente a Roma, Milano, Napoli, L'Aquila, Bari e Bologna, offre servizi di vigilanza, custodia di beni mobiliari e immobiliari, trasporto valori, custodia e contazione del denaro, disaster recovery. I centri nevralti-

ci della sezione sono le centrali operative, tra le quali c'è il fiore all'occhiello del gruppo: quella di Roma, una delle più avanzate in Europa, che occupa una superficie di 500 metri quadrati. Ogni anno gestisce circa 120 mila allarmi, coordina 10 mila pronti interventi, controlla 3 mila punti sensibili e assiste circa mille guardie giurate.

Nella pratica, gli operatori ricevono gli allarmi e inviano sul posto le unità operative mobili più vicine. Tramite la radiolocalizzazione satellitare, monitorano i furgoni portavalori e le macchine blindate dell'istituto.

La divisione Servizi è rappresentata dall'azienda **Dgs** - Data General Security, che agisce come general contractor svolgendo attività di progettazione, organizzazione, coordinamento e controllo di soluzioni integrate di sicurezza.

E infine, la divisione Sistemi, costituita dalla società **Metrovox**, è specializzata in progettazione, realizzazione e installazione di sistemi di sicurezza ad alta tecnologia e sistemi di sicurezza passiva. Come impianti di tv a circuito chiuso, bussole e infissi blindati, impianti antifurto e antincendio.



RISORSE

Il successo comincia dalla formazione dei dipendenti

SALVATORE DI GANGI  
presidente Sipro

**MOLTA TECNOLOGIA.** Servizi altamente tecnologici e sempre più richiesti, un po' per le vicende legate al terrorismo, un po' perché il problema della sicurezza sta entrando nella cultura della nostra società.

«Enti pubblici e multinazionali sono i nostri principali clienti» spiega il presidente del gruppo «per lo più localizzati in Lombardia, Campania e Lazio. Regione, quest'ultima, che da qualche mese si distingue per il crescente bisogno di sicurezza». «Tra i nostri clienti comunque» sotto-



linea Di Gangi «riscontriamo una maggiore esigenza di sicurezza professionale, più che di vigilanza».

Per far fronte a tutte le richieste, il Gruppo Sipro sta ora lavorando a un progetto imponente: la realizzazione di un nuovo quartier generale a Roma, che sorgerà accanto all'attuale sede all'interno del Polo Tecnologico Tiburtino. L'edificio occuperà una superficie di 60 mila metri quadrati tra uffici, sale operative, caveaux, parcheggi e aree verdi.

Tutto questo anche per raggiungere uno degli obiettivi strategici per il grup-



# 75

milioni

IL FATTURATO DEL GRUPPO SIPRO NEL 2005. IN 13 ANNI LA SOCIETÀ HA REGISTRATO UN TASSO MEDIO ANNUO DI CRESCITA PARI AL 27%.

# 110

milioni

È LA PREVISIONE DI FATTURATO PER IL 2006. LE OTTIME PERFORMANCE DEL GRUPPO SONO STATE RICONOSCIUTE DA ERNST & YOUNG.

# 60

mila

I METRI QUADRATI DELLA NUOVA SEDE ROMANA DI SIPRO: COMPRESA UFFICI, SALE OPERATIVE, CAVEAUX, PARCHEGGI E AREE VERDI.

# 1.600

persone

IL NUMERO DI DIPENDENTI DEL GRUPPO SIPRO, NELLE TRE DIVISIONI. I CLIENTI INVECE SONO 10 MILA.



Vigilanza Sipro a Santa Giulia, Milano.

## IL MERCATO

### La frammentazione fa spazio ai grandi

Il mercato della vigilanza in Italia è molto cambiato nel corso di questi ultimi anni. La frammentazione e quella sorta di «artigianalità» che lo caratterizzava fino a pochi anni fa stanno ora lasciando lo spazio a una mentalità che si può definire di accorpamento. La strada, insomma, è quella delle aggregazioni. Questa importante evoluzione si accorda con la prossima riforma del settore, che propone l'allargamento degli orizzonti da confini provinciali a regionali. Lo scenario sarà più simile a quello che caratterizza gli altri Paesi europei e gli Stati Uniti, dove ci sono pochi istituti di vigilanza e la loro attività è estesa ai confini nazionali. Pioniere, nel nostro Paese, di questa cultura manageriale, operativa e decisamente più innovativa è il Gruppo Sipro, che si distingue così dalle altre società che hanno contraddistinto il mercato italiano della vigilanza in passato.



Il servizio antincendio Sipro presso il polo di Fiera Milano, a Rho.

po, la copertura di tutto il territorio nazionale, seguendo la strada dell'affidabilità e della trasparenza. «Non diremo mai» conferma Di Gangi «che offriamo sicurezza al 100%, perché nessuno al mondo è in grado di farlo. Ma certo lavoriamo per fare in modo di raggiungere una percentuale vicinissima al 99%».

E i risultati si vedono, come dimostrano le sue referenze. A cominciare dai clienti milanesi come **Vodafone** o il nuovo quartiere-modello tecnologico di **Santa Giulia**. O il nuovo insediamento di **Fiera Milano**, a Rho. Proprio lì Sipro è

presente nell'ambito di Sicurezza 2006, quale espositore.

**NUOVA SEDE.** Sempre a Milano il gruppo ha appena acquisito una nuova sede su 10 mila metri quadrati. È proprio il capoluogo milanese la piazza su cui la società romana sta puntando la sua attenzione. Perché il mercato è in fermento. «È vero, sta cambiando» conferma Di Gangi «e in meglio, a mio avviso. Usciremo dai confini comunali e provinciali a vantaggio di una visione globale, come deve essere quella di chi si occupa

di sicurezza. Per questo stiamo portando avanti le analisi necessarie per rispondere a questa evoluzione con le proposte e le soluzioni più adeguate per ciascuno dei nostri clienti».

Di qui la riorganizzazione del gruppo. Sia dal punto di vista societario, con la creazione delle divisioni e delle società che vi operano, sia dal punto di vista strategico, con studi e ricerche *ad hoc*. Ma il presidente di Sipro non esclude un altro balzo avanti: percorrendo la strada delle aggregazioni e, quindi, di investimenti importanti. ■